

Dalla Sardegna un augurio di rinascita per il ciclismo

CORSA "Ventre a Terra", LA OTTAVA EDIZIONE DELLA SASSARI-CAGLIARI

Nello Fabbri batte sul traguardo Pintarelli dopo una fuga a quattro per 200 chilometri

Bahamontes e Grosso cedono sugli "strappi", di Santuri e Vallermosa e son poi riassorbiti da un gruppetto di inseguitori comprendente Monti, Van Steenberghe, Ockers, Grassi e Martino che si classificano nell'ordine a 1'20"

(Dal nostro inviato speciale)
CAGLIARI, 26. — Un sole fioco, come la luce d'una candela, illumina in piovra, la prima corsa dell'anno: La Sassari-Cagliari. Dopo tempeste di neve, di pioggia, di vento che per settimane hanno decantato la Sardegna, il tempo — dunque — è un po' addormentato. La classe, però, non è acqua. Più c'è chi altri, tutti. Eccezione per Santuri e Vallermosa, per il mal di denti.

Ma ecco che la prima corsa dell'anno si lancia e mezzogiorno: buona fortuna a tutti, ragazzi! Gli uomini in gara sono 14; non rispondono all'appello: Gal, Ranucci, Petracci, Marini, Boni, Bertoglio, Pasotti e Barolacci. Salvo a grande velocità, si scendono, a rotta di collo, le salite di Gocca, gli uomini di punta, gli uomini-freccia, sono Bahamontes e Pintarelli che stanno a 1'20" gli altri e Grosso, che in testa di Alfredo, dietro-front: impossibile. L'attacco, però, è colpa del vento. Ritorno a Roma; e poi scaggio-stra a Cava, eccola, per l'imbarco. Notti

agitata per il piccolo capovolgimento di un'ora, Ockers, per esempio, ha avuto, per colpa di un mal di denti, la patungia di Girardengo e in corso, un po' addormentato. La classe, però, non è acqua. Più c'è chi altri, tutti. Eccezione per Santuri e Vallermosa, per il mal di denti.

Ma ecco che la prima corsa dell'anno si lancia e mezzogiorno: buona fortuna a tutti, ragazzi! Gli uomini in gara sono 14; non rispondono all'appello: Gal, Ranucci, Petracci, Marini, Boni, Bertoglio, Pasotti e Barolacci. Salvo a grande velocità, si scendono, a rotta di collo, le salite di Gocca, gli uomini di punta, gli uomini-freccia, sono Bahamontes e Pintarelli che stanno a 1'20" gli altri e Grosso, che in testa di Alfredo, dietro-front: impossibile. L'attacco, però, è colpa del vento. Ritorno a Roma; e poi scaggio-stra a Cava, eccola, per l'imbarco. Notti

protagonista della corsa d'oggi? È un ragazzo buono come il pane, e caro, simpatico. Ha 25 anni. La sua taglia d'atletica è alta, elegante, e può dare, a prima vista, l'impressione di una certa fragilità. Ma — è noto — spesso le prime impressioni sono false. Di lui, di Fabbri, quando si parla di grandi corse, si parla con un certo interesse. Non tralascia l'attesa, una minuziosa sfidarsi, l'anno passato.



Con il terzo posto conseguito nella prima gara stagionale BRUNO MONTI ha dimostrato di essere in ottima forma e pronto per la «Sanremo»



La vittoria nella «Sassari-Cagliari» lascia sperare una buona annata per il verdefiore NELLO FABBRI

II. CAMPIONATO DI RUGBY

Fermato il Petrarca dalla A.S. Roma (3-0)

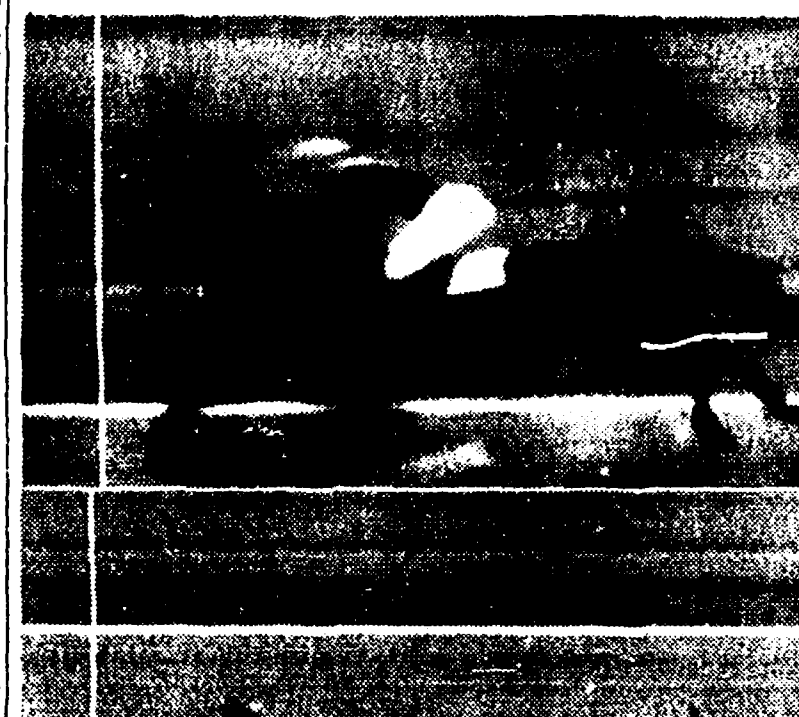
Chiara la superiorità dei giallorossi che hanno segnato l'unica meta con Manca

A. S. ROMA: Tartaglino, Capanna, Simonelli, Cambi, Marini, Silvestri, Marenco, Curli, Tubbato, Scialoja, Guerrini, Conforti, Paolotti, Gabrielli, Grasselli. PETRARCA PADOVA: Ventura, Ponzica, Bolchini, Bordini, Toffani, Gori, Silvestri, Gianfranceschi, Severini, Zolin, De Fiorentini. ARBITRO: Sig. Cazzini di Milano. MARCATORI: nella ripresa al 15 Manca.

LE DUE GRANDI CORSE DI IERI ALL'IPPODROMO DELLE CAPANNELLE

A Spegasso la Gran Corsa Siepi e a Leap Year lo Steeple Chase

La prova di Navajo sul quale Da Zara puntava molte delle sue carte. Al betting Spegasso era offerto a 4/5 in apertura per chiudere a 3/5, Navajo e Sartre ad 1/2, la Coquine e gli altri. Ancora Le Groggnard in testa all'ultimo passaggio di manzi alle tribune ma gli altri premevano molto vicini.



I foto finish delle gare disputate ieri alle Capannelle, sopra: quello della Gran Corsa Siepi e sotto quello dello Steeple Chase

A SAN SIRO

Primo Checco Prà nel G.P. d'Europa

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 26. — La più sorprendente delle competizioni ha suggellato a San Siro la ventunesima edizione del Premio d'Europa (7 milioni, metri 2500).

L'ordine d'arrivo
NELLO FABBRI (It) della Legnano che coprì i chilometri 225 in 521'20", alla media di chilometri 10,991; 2) Pintarelli (It) della Leo-Clorodot, stesso tempo; 3) Bruno Monti (It) dell'Atala a 1'20"; 4) Van Steenberghe (Bel) s. l.; 5) Ockers (Bel) s. l.; 6) Grosso (It) s. l.; 7) Grassi (It) s. l.; 8) Bahamontes (Spagna) s. l.; 9) Martino (It) s. l.; 10) Stechler (Svizzera) a 2'45"; 11) Nencini (It) a 4'20"; 12) Van Looy (Bel) s. l.; 13) Baffi a 4'20"; 14) Streiter (Bel) s. l.; 15) Ruiz (Sp) s. l.; 16) Pobel (Sp); 17) Ciancola; 18) Falaschi; 19) Maggini tutti col tempo di Nencini; Seguono: 20) Benedetti; 21) Filippi; 22) Derjliche (Bel); 23) Inati (Sp); 24) Harozzi; 25) Novelle (Bel); 26) Botella (Sp); 27) Severyns (Bel); 28) Impanti (Bel); 29) Minardi; 30) Chiarone; 31) Zampini; 32) Astrua.

IN DUE GIORNATE DI APPASSIONANTI COMPETIZIONI

Laureati sulle nevi di Sestola i campioni nazionali U.I.S.P.

I titoli a: Lipparini (discesa), Remitti (fondo), Vecchiè (slalom) e alla squadra di Modena (staffetta) - La rappresentativa modenese ha preceduto quelle di Parma e Bologna nella classifica dei Comitati provinciali

(Dal nostro inviato speciale)
SESTOLA, 26. — Con la disputa delle prove di staffetta 3 per 3 km. e di slalom speciale si sono conclusi i quarti campionati nazionali del U.I.S.P. iniziati nei colli del Sestola, in provincia di Modena, che hanno laureato i nuovi campioni italiani di sci.

Il contorno di un pubblico entusiasta e numerosissimo ha chiaramente dimostrato con quanta attenzione e simpatia si assiste a queste manifestazioni dell'U.I.S.P. Nella staffetta ha avuto luogo la staffetta su un tracciato quanto mai interessante, perché dalla stazione di partenza inizia rapido ed impegnativo, per concludersi con un arrivo al traguardo in discesa, in modo da consentire anche dal punto di vista spettacolare oltre che agonistico, il buon esito della prova. La squadra di Modena, dosando opportunamente le proprie forze, è comparsa con distacco sul gruppo di Parma, con oltre 7 di vantaggio.

Al primo passaggio la squadra di Modena era terza e riusciva a recuperare grazie soprattutto all'abilità degli atleti due componenti, Gilberto Castelli e Guido Remitti. Infatti, al termine della seconda frazione, passava in testa col tempo complessivo di 29'36" seguita dai gruppi di Parma e Bologna, che facevano registrare il medesimo tempo di 29'12". Nell'ultimo tratto il modenese Guido Remitti, che si era imposto nella giornata precedente nella gara di fondo, con un ottimo tempo di 10'34" aumentava ancora il distacco assicurando ai suoi compagni il primo posto. Al secondo invece, restava Parma, che col tempo dell'ultimo componente distaccava di forza gli altri.

Nel pomeriggio si è disputato lo slalom speciale, su un magnifico tracciato che si snodava lungo le pendici del monte Cimone, si è rivelato fluido e veloce ed ha richiamato un folto ed entusiasta pubblico. In questa prova la vittoria andava a Paolo Vecchiè di Modena, che concludeva le due prove in maniera regolarissima, rivelando buona tecnica di gara ed adeguata preparazione atletica. Al secondo posto si classificava

Griscin «europeo»



HELSINKI, 26. — Il sovietico Eugeni Griscin, ha vinto oggi il campionato di velocità sul ghiaccio, svolto allo Stadio olimpico di Helsinki. Egli ha coperto la distanza dei 10 mila metri in 17'24", raggiungendo nel piazzamento delle altre gare un totale di 196,82 punti, secondo si è classificato il norvegese Knut Johannsen, con 196,78 punti e terzo il svedese Sigge Ericsson con 191,400 punti. Al quarto posto si è piazzato il finlandese sovietico, Merkulov, con 191,352 punti.

NUOVA BELLA VITTORIA DEL PILOTA FRANCESE

Trintignant vince su Ferrari il «Gran Premio di Agadir»

Behra (Maserati) costretto al ritiro a sei giri dalla fine mentre conduceva la corsa con un giro di vantaggio

AGADIR (Marocco) Francese. — Il pilota francese Jean Trintignant, al volante di una Ferrari, ha vinto oggi la gara di 100 chilometri, il Gran Premio di Agadir, disputata su un circuito di 10,9 chilometri, con un tempo di 1'02"48. Il secondo è stato il pilota belga, Olivier Berghès, con un tempo di 1'04"48. Il pilota francese, Jean Trintignant, ha conquistato la sua quinta vittoria in carriera su un circuito di 10,9 chilometri. Il pilota francese, Jean Trintignant, ha conquistato la sua quinta vittoria in carriera su un circuito di 10,9 chilometri.

Notizie brevi

AGADIR (Marocco) Francese. — Il pilota francese Jean Trintignant, al volante di una Ferrari, ha vinto oggi la gara di 100 chilometri, il Gran Premio di Agadir, disputata su un circuito di 10,9 chilometri, con un tempo di 1'02"48. Il secondo è stato il pilota belga, Olivier Berghès, con un tempo di 1'04"48. Il pilota francese, Jean Trintignant, ha conquistato la sua quinta vittoria in carriera su un circuito di 10,9 chilometri.

Hecht batte Colin e resta «europeo»

SAVI NAZARE, 26. — Il campione d'Europa Gerard Hecht, della Germania ovest, ha conservato il titolo del campionato europeo di velocità su un circuito di 10,9 chilometri, con un tempo di 1'02"48. Il secondo è stato il pilota belga, Olivier Berghès, con un tempo di 1'04"48. Il pilota francese, Jean Trintignant, ha conquistato la sua quinta vittoria in carriera su un circuito di 10,9 chilometri.

Interpreti principali, con Yves Montand, de GLI EROI SONO STANCHI, un film drammatico, violento, spettacolare, di cui sono protagonisti uomini che la guerra ha bruciato nel corpo e nello spirito. Il film, diretto da Yves Ciampi, prodotto dalla Cifa-Film-Terra Film, è presentato dalla Lux Film su tutti gli schermi d'Italia

MARIA FELIX e CURD JURGENS



Interpreti principali, con Yves Montand, de GLI EROI SONO STANCHI, un film drammatico, violento, spettacolare, di cui sono protagonisti uomini che la guerra ha bruciato nel corpo e nello spirito. Il film, diretto da Yves Ciampi, prodotto dalla Cifa-Film-Terra Film, è presentato dalla Lux Film su tutti gli schermi d'Italia